Il patriarca Bartolomeo non crede nel dialogo, causerà ulteriori problemi

Orthochristian.com, 22 ottobre 2021

foto: orthodoxianewsagency.gr

La Chiesa ortodossa russa sta attualmente organizzando vicino a Mosca il suo nono Festival internazionale della fede e della parola, che si conclude oggi. Il principale evento internazionale, una tavola rotonda su "Le azioni del Fanar in Ucraina: riflessione nello spazio dei media", si è tenuto mercoledì.

Tra i numerosi partecipanti c'era la giornalista Peggy Doku di Rodi, in Grecia, che ha commentato il trattamento riservato dai media greci al patriarca Bartolomeo e il carattere dello stesso patriarca, come riferisce il Dipartimento sinodale della Chiesa russa per l'interazione con la società e i media.

Secondo Doku, la maggior parte dei media in Grecia prende semplicemente le parti del patriarca Bartolomeo, senza alcun interesse a capire cosa stia realmente accadendo in Ucraina.

Come nota Doku, originaria di Rodi, che è sotto la giurisdizione di Costantinopoli, il patriarca Bartolomeo non cambierà la sua decisione sull'Ucraina e non è nemmeno disposto a discuterne:

> Non crede nel dialogo; tutti dovrebbero capirlo. Dobbiamo essere preparati al fatto che creerà molti nuovi problemi. Non vuole accettare il fatto di commettere errori. E la Chiesa russa dovrebbe, prima di tutto, influenzare l'opinione pubblica su questo tema, poiché lo scisma da lui avviato ha creato problemi anche tra Russia e Grecia in molte questioni.

È noto che l'intero mondo ortodosso ha chiesto un concilio per affrontare la questione ucraina, ma solo il patriarca Bartolomeo si rifiuta di incontrare i suoi fratelli vescovi, come hanno sottolineato sua Eminenza il metropolita Nektarios di Corfù della Chiesa di Grecia e altri.

Commentando le parole della giornalista greca, sua Grazia il vescovo Viktor di Baryshevka della Chiesa ortodossa ucraina sottolinea che il patriarca Bartolomeo è più interessato a dialogare con i cattolici che con gli altri vescovi ortodossi.

Per il patriarca di Costantinopoli, "Nella sua comprensione, 'unità' significa solo una cosa: accordo incondizionato con le sue decisioni", osserva giustamente il vescovo ucraino.